

**Casale Monferrato: riqualificazione urbana e rifunzionalizzazione dell'area di Piazza d'Armi**

di Elena Boltro

Relatore: Paolo Mellano

Un tema attuale è quello della rifunzionalizzazione di aree ex industriali, volto a sopperire alla necessità di spazio e al riutilizzo di un patrimonio storico.

La tesi in oggetto si occupa della riqualificazione di un'area, collocata nella zona sud-est della città di Casale Monferrato, nei pressi delle mura della Cittadella ottocentesca. Due sono gli edifici d'interesse, entrambi ormai in disuso: un magazzino della Società Eternit, situato in Piazza d'Armi e uno per lo stoccaggio del clinker, detto "Paraboloide".

Osservando il sito con un interesse volto a definire un processo di riqualificazione, emergono numerosi aspetti positivi che possono concorrere a creare un nuovo spazio urbano che dialoghi con la città.

Ridare vita alla struttura è l'obiettivo: è necessario definire un ambiente idoneo tramite lo studio dell'edificio nel suo contesto e considerando il rapporto mutevole e complesso tra la città e il territorio.

I due polmoni verdi circostanti l'area, Parco della Cittadella e Giardini Pubblici, divengono nella nuova ottica progettuale gli estremi di un segmento, che collegati, mediante un viale alberato, rinnovano il significato dell'intera zona.

La piazza, oggi sterrata, deve trasformarsi in un giardino rigoglioso, che con le sue ampie volute, possa accogliere, nascondere e accettare i parcheggi necessari: ampie zone lasciate a prato si alternano ad aree alberate e fiorite, un percorso pedonale delimita gli spazi e li disegna.

Le forme che si creano, dall'intersecarsi dei viali, sono enfatizzate anche a livello altimetrico, con lievi declivi gli spazi verdi si innalzano da quota zero fino ad una media di un metro e mezzo. Questo gioco di volumi, crea un ambiente che sconfigge la monotonia e l'aridità della piazza attuale.

I percorsi, che si diramano in ogni direzione, divengono parte fondamentale dell'intervento in prossimità delle entrate dei due edifici: il viale si amplia, si caratterizza in maniera differente, mediante l'uso di una pavimentazione particolare, sia per materiale, per cromatismo che per disegno ed orditura. Queste tre zone, sono studiate per enfatizzare gli accessi e creare ampie aree all'aperto, che ricche di alberi, verde e sedute possano divenire luoghi di aggregazione sociale all'esterno delle strutture.



Facciata sud Ex Magazzini

Un nastro rosso brunito, colore che caratterizza l'intero progetto, traduce con un segno reale i collegamenti ideali. Il telo segna la facciata principale connettendo l'ingresso della galleria degli Ex Magazzini Eternit con la "scalinata" verde collocata nell'ultima campata ad est del fabbricato. L'idea di realizzare questo forte segno è nata da un'ispirazione legata ad un'opera di "land art" di *Christo and Jeanne – Claude*, il titolo dell'installazione è "*The Gates, Central Park, New York, 1979-2005*". Gli Ex Magazzini Eternit, vengono riorganizzati con una triplice funzione: la porzione privata rimane inviolata, quindi conserva il cinema multisala; nella parte comunale il progetto prevede la realizzazione della sede Universitaria di Agraria e di servizi pubblici per la collettività quali un giardino d'inverno, un ristorante su due piani, che possa fornire la degustazione di prodotti tipici locali ed una cantina sociale, strettamente connessa alle funzioni accademiche ed aperta al pubblico. Il "Paraboloide", oggi in stato di abbandono, assume la funzione di nuovo polo fieristico.

La natura che all'esterno ha preso il sopravvento sull'aridità della Piazza, rientra all'interno degli Ex Magazzini, segnando un tracciato visibile anche in planimetria: una copertura trasparente sostituisce quella opaca attuale, là dove il verde richiede luminosità ed aria. Si aprono, pozzi di luce che irradiano le aule sottostanti e creano un percorso percepibile nell'edificio, che trova il suo culmine, al centro del polo universitario: la copertura viene totalmente eliminata creando un'oasi all'aperto cinta da muri invisibili.



Galleria distributiva



Giardini interni

Per ulteriori informazioni, e-mail:  
Elena Boltro: [elena.boltro@alice.it](mailto:elena.boltro@alice.it)

---

Servizio a cura di:  
CISDA - HypArc, e-mail: [hyperc@polito.it](mailto:hyperc@polito.it)